



**FESTIVAL  
DELLA  
MIGRAZIONE**

**2021**

**4.5.6 NOVEMBRE**

**MODENA**

**CARPI**

**e in streaming**



**“CITTADINI TUTTI”**

Scopri il programma su  
[www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)

# Report sintetico delle attività del Festival migrazione 2021

[www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)

segreteria@festivalmigrazione.it

T 059 350269



Seguici sui social

Organizzazione a cura di MediaMo.net

# IL FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE (sesta edizione)

Il Festival della Migrazione è un progetto culturale di livello nazionale ideato e promosso da Porta Aperta, Fondazione Migrantes della CEI e il Centro di ricerca Interdipartimentale sulla discriminazione e vulnerabilità di UNIMORE, con la collaborazione del Centro servizi per il volontariato Terre estensi.

La sesta edizione si è svolta in forma ibrida, in presenza e online, con una buona risposta del pubblico (oltre 40.000 contatti online) coinvolto tramite i diversi social attivati oltre che in presenza nelle 24 sessioni che hanno visto protagonisti 73 relatori. Sono stati organizzati 17 incontri nelle scuole (550 studenti coinvolti) e la partecipazione alla mostra è stata notevole, visto il periodo, con 650 visitatori in 5 giorni. Il Festival si è svolto dal 4 al 6 novembre con il tema "Cittadini tutti".

L'evento, che ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica italiana gode del patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Modena e di Carpi e il sostegno di Fondazione di Modena, Fondazione SIAS e Bper Banca.

Sono ben 61 gli Aderenti, tra enti locali, mondo accademico e sindacale, realtà ecclesiali e religiose, associazioni; il Comitato scientifico è presieduto da Romano Prodi ed è composto da diverse personalità di rilievo nel settore degli studi e delle attività legate al tema della migrazione. Al termine dell'edizione 2020 è stato redatto un Decalogo per la politica dei volti e della cura che ogni anno viene verificato con i diversi rappresentanti dei partiti politici nazionali.

Tutti gli interventi dei relatori che hanno partecipato alle sei edizioni sono a disposizione sul sito [www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it) e sui social del Festival.

## I NUMERI DEL FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE EDIZIONE 2021



**1** MEDAGLIA  
DEL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA  
ITALIANA



**21** SESSIONI  
TRA EVENTI,  
PRESENTAZIONI,  
SEMINARI,  
MEETING



**73** RELATORI



**32** ORE  
DI DIRETTA  
VIDEO



**35.000**  
CONTATTI  
SUI SOCIAL E  
**4.700**  
INTERAZIONI



**400** PERSONE  
PRESENTI  
**650** VISITATORI  
DELLA MOSTRA



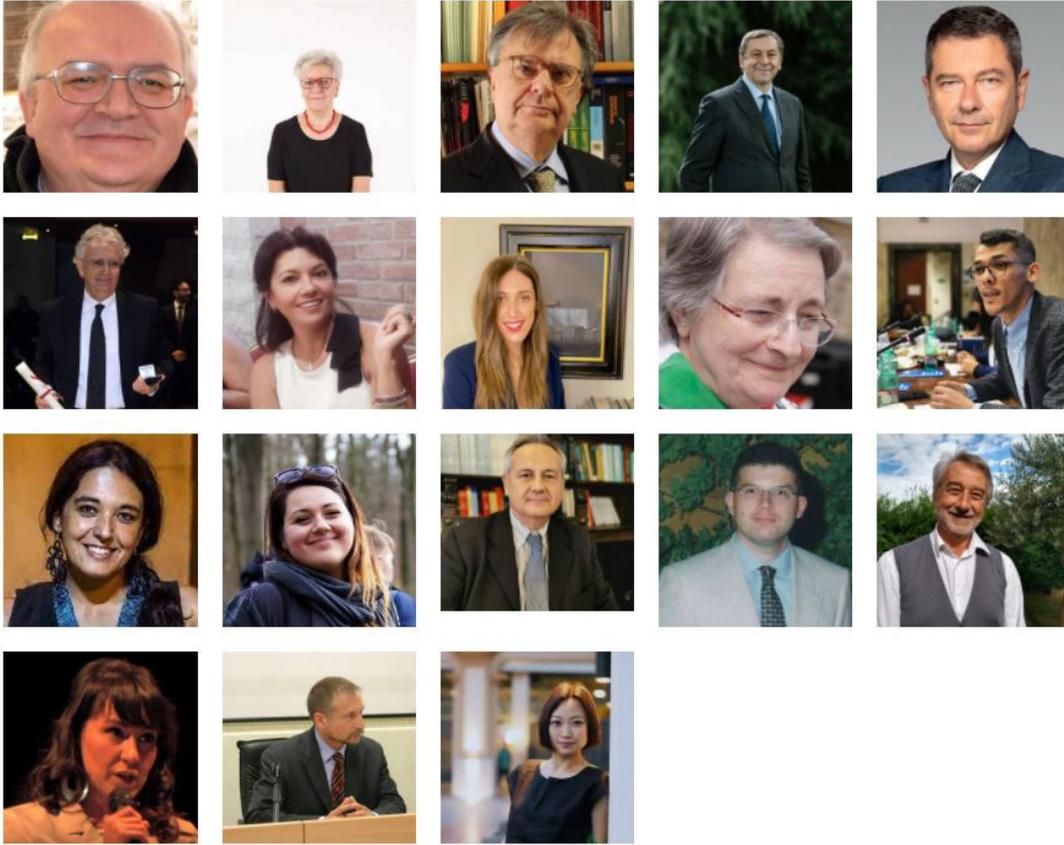
**61** ASSOCIAZIONI  
ED ENTI ADERENTI



**17** INCONTRI  
NELLE SCUOLE  
**550** RAGAZZI  
COINVOLTI

# PROTAGONISTI 2021





Maurizio Ambrosini  
 Iliass Aouani  
 Stafania Ascari  
 Luca Barbari  
 Paula Baudet Vivanco  
 Alberto Bellelli  
 Rita Bertozzi  
 Patrizio Bianchi  
 Luigi Bobba  
 Stefano Bonaccini  
 Clelia Caiazza  
 Tamara Calzolari  
 Miriam Camerini  
 Daniele Cantini  
 Thomas Casadei  
 Don Erio Castellucci  
 Paolo Cavicchioli  
 Cinzia Conti  
 Eleonora Costantini  
 Francesco De Vanna

Graziano Delrio  
 Andrea Facchini  
 Sara Faieta  
 Chaimaa Fatihi  
 Luigi Ferrajoli  
 Maria Chiara Gadda  
 Emanuele Giordana  
 Maria Cecilia Guerra  
 AMIR ISSAA  
 SiMohamed Kaabour  
 Marwa Mahmoud  
 Maria Paola Mantovani  
 Marcello Marchesini  
 Teresa Marzocchi  
 Alessandra Morelli  
 Paolo Morozzo della Rocca  
 Gian Carlo Muzzarelli  
 Maria Omodeo  
 Barbara Papotti  
 Edoardo Patriarca

Gian Carlo Perego  
 Roberta Pinelli  
 Carlo Adolfo Porro  
 Francesco Profumo  
 Giorgio Righetti  
 Fabio Roia  
 Irma Romero  
 Benedetta Rossi  
 Albertina Soliani  
 Ayoub Saidi  
 Alessandra Sciarba  
 Angela Schirò  
 Carmelo Elio Tavilla  
 Stefano Testa Bappenheim  
 Marco Tibaldi  
 Maria Elisabetta Vandelli  
 Gianfrancesco Zanetti  
 Yiyun Zhang detta Esme

# APERTURA DEL FESTIVAL

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE

Dipartimento di Giurisprudenza – Aula Magna – Via San Geminiano 3 – Modena

e in diretta streaming su [www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)

Ore 9

## APERTURA CON LE AUTORITÀ

Introduce **Edoardo Patriarca**, Portavoce Festival della migrazione

**Carlo Adolfo Porro**, Rettore Università di Modena e Reggio Emilia

**Davide Baruffi**, Sottosegretario alla Presidenza Regione Emilia-Romagna

**Gian Carlo Muzzarelli**, Sindaco di Modena IN VIDEOCONFERENZA

**S.E. Mons. Erio Castellucci**, Arcivescovo di Modena-Nonantola e Vescovo Carpi IN VIDEOCONFERENZA

**Alessandra Camporota**, Prefetto di Modena (invitata)

**Paolo Cavicchioli**, Presidente della Fondazione di Modena IN VIDEOCONFERENZA

Ore 9.30

## SALUTO

**Elio Tavilla**, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza di Unimore

Ore 9.45-13

## SESTO SEMINARIO COSTRUTTORI DI PONTI: “DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE”

**Patrizio Bianchi**, Ministro dell'istruzione IN VIDEOCONFERENZA

**Mons. Giancarlo Perego**, Presidente Fondazione Migrantes

**Albertina Soliani**, Presidente Istituto Alcide Cervi

## TAVOLA ROTONDA 1

Coordina **Clelia Caiazza**, dirigente Ministero dell'istruzione

**Sabrina Prati** e **Cinzia Conti**, ricercatrici ISTAT, “Prime, seconde, terze generazioni. I rapporti fuori e dentro la famiglia dopo 30 anni di immigrazione” IN VIDEOCONFERENZA

**Paolo Morozzo della Rocca**, docente di diritto, Università per stranieri di Perugia, componente Osservatorio intercultura, Ministero istruzione: “Lo ius culturae, un ponte tra Anchise e Zaynab”

**Rita Bertozzi**, docente di sociologia dell'educazione, Università di Modena e Reggio Emilia, componente Osservatorio intercultura del Ministero istruzione: “La scelta di investire in istruzione degli studenti di origine immigrata e la relazione con le famiglie”

**Marwa Mahmoud**, Centro interculturale Mondinsieme, Reggio Emilia “Le nuove generazioni protagoniste dei processi sociali e politici”

Ore 11.50

## SALUTO

**Francesco Profumo**, Presidente di ACRI

## TAVOLA ROTONDA 2

coordina **Vinicio Ongini**, esperto, Ministero dell'istruzione

**Saadia Parveen**, mediatrice culturale italo-pakistana, La mia esperienza con le scuole e le famiglie nella provincia di Reggio Emilia IN VIDEOCONFERENZA

**Simohamed Kaabour**, presidente Coordinamento nazionale nuove generazioni italiane, componente Osservatorio intercultura del Ministero dell'istruzione: “Diverbi” ma uguali. Generazioni allo specchio tra responsabilità e aspettative diverse

**Maria Omodeo**, docente di letteratura e civiltà cinese Università di Siena, CRID (Centro ricerche interculturali e documentazione didattica): Lontano dagli occhi: le aspettative e l'influenza dei nonni cinesi sulla vita e sui principi educativi dei nipoti in Italia, con **Yiyun Zhang** detta **Esme**, mamma di un bambino cinese di Vinci (Firenze)

**Amir Issaa**, rapper e scrittore: Generazioni Rap: costruire ponti con la musica

Ore 15.30 online

## I PROGETTI PER L'INTEGRAZIONE DI ACRÌ

**Giorgio Righetti**, Direttore Generale Acri  
IN VIDEOCONFERENZA

Ore 16-17 online

## LECTIO MAGISTRALIS

### PERCHÉ UNA COSTITUZIONE DELLA TERRA?

Introduce **Luca Barbari**

**Luigi Ferrajoli**, professore emerito di Filosofia del Diritto  
Università di Roma Tre IN VIDEOCONFERENZA

Ore 17.15-18.15

## PER UN'ECONOMIA PIÙ GIUSTA

**Leonardo Becchetti**, professore ordinario di Economia  
Politica Università di Roma Tor Vergata, editorialista

**Durante il pomeriggio:**

incontri nelle scuole superiori con **Amir Issaa**

Ore 18.30-19.30 online

## GLI INVISIBILI CHE FANNO COMODO

Sessione sul tema del caporalato in collaborazione  
col Festival della Giustizia Penale

**Roberto Ricco** Presidente della Camera penale di  
Modena Carl'Alberto Perroux IN VIDEOCONFERENZA  
dialoga con **Fabio Roia** Presidente della Sezione  
Autonoma Misure di Prevenzione del Tribunale  
di Milano IN VIDEOCONFERENZA

Ore 19.30

## PRESENTAZIONE DEL LIBRO LA TERRAZZA SU BERRECHID

Coordina **Elisabetta Vandelli** - Intervengono:

**Sara Faieta** autrice del libro

**Ciro Spagnulo** CGIL Modena

Ore 21

## PRESENTAZIONE DEL LIBRO NELLA FINE È L'INIZIO

**Mauro Magatti**, professore di Sociologia Generale  
Università Cattolica del Sacro Cuore, editorialista

# VENERDÌ 5 NOVEMBRE

Mattino: Dipartimento di Giurisprudenza – Aula Convegni (1° piano)

Via San Geminiano 3 – Modena

e in diretta streaming su [www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)

**Durante la mattinata:**

incontri nelle scuole superiori con **Amir Issaa**

## Ore 9.30-11

Dipartimento di Giurisprudenza Aula Convegni (1° piano) Via San Geminiano 3 – Modena

### 'ABITARE LA CITTADINANZA'. L'ALLOGGIO COME DIRITTO DI TUTTI E DI TUTTE

Presiede e coordina: **Gianfrancesco Zanetti** Unimore, Direttore CRID

Saluto: **Roberta Pinelli**, Assessora alle Politiche Sociali, Accoglienza e Integrazione, Agenzia Casa – Comune di Modena

Interventi:

**Eleonora Costantini**, Rete città interculturali – Comune di Modena

**Benedetta Rossi**, Osservatorio Migranti – CRID, Unimore

**Andrea Facchini**, Regione Emilia-Romagna IN VIDEOCONFERENZA

**Barbara Papotti**, Comune di Modena

## Ore 11.30-13

Dipartimento di Giurisprudenza Aula Convegni (1° piano) Via San Geminiano 3 – Modena

### DIRITTO AL VIAGGIO E ASILO: NUOVE SFIDE PER LO STATUS CIVITATIS NELLO SPAZIO GIURIDICO EUROPEO

Presiede e coordina: **Thomas Casadei**, CRID Unimore

Interventi:

**Francesco De Vanna**, Osservatorio migranti – CRID Unimore

**Alessandra Sciorba**, Clinica Legale per i Diritti Umani, Università di Palermo IN VIDEOCONFERENZA

**Maria Paola Mantovani**, Università di Camerino  
In occasione della pubblicazione del volume di Alessandra Sciorba, *Le parole dell'asilo: un diritto di confine*, Torino, Giappichelli, 2021 (collana "Diritto e vulnerabilità – Studi e ricerche del CRID")

## Ore 15.30 – 17

### LA SPIRITUALITÀ CHE APRE ALL'ALTRO. IL CONTRIBUTO DELLE FEDI PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

Coordina **Teresa Marzocchi**

Saluto: **Tamara Calzolari**, assessora a Sociale, Sanità, Associazionismo, Immigrazione, Pari Opportu-

nità e Politiche abitative del Comune di Carpi.

Interventi:

**Stefano Testa Bappenheim**, Università di Camerino

**Chaimaa Fatihi**, Praticante avvocato e autrice

**Marco Tibaldi**, insegnante

**Miriam Camerini**, regista teatrale e attrice IN VIDEOCONFERENZA

## Ore 17-18.30

### ASSOCIAZIONISMO, SPORT, TERZO SETTORE: L'INCLUSIONE COME RAGIONE SOCIALE

coordina **Luca**

**Barbari**

Interventi:

**Luigi Bobba**, Presidente Associazione Terzjus IN VIDEOCONFERENZA

**Mauro Berruto**, coach, inspirational speaker, giornalista, storyteller IN VIDEOCONFERENZA

**Tatiana Esposito**, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale Immigrazione e politiche per l'Integrazione

**Ilias Aouani**, mezzofondista

## Ore 18.30-20.30

### CITTADINI TUTTI. IL DIALOGO COME FONDAMENTO DELL'INCONTRO CON L'ALTRO

Coordina: **Consulta per l'integrazione dei cittadini stranieri**

Interventi:

**S.E. Mons. Erio Castellucci**, Arcivescovo di Modena-Nonantola, Vescovo di Carpi

**Alberto Bellelli**, Sindaco di Carpi

## Ore 21

### "LE MIE STESSE SCARPE SONO TUTTA LA MIA TERRA". DALL'AFGHANISTAN A CARPI: CONOSCERE, PENSARE E GENERARE ACCOGLIENZA

Coordina: **Marcello Marchesini**

Interventi:

**Tamara Calzolari**, assessora a Sociale, Sanità, Associazionismo, Immigrazione, Pari Opportunità e Politiche abitative del Comune di Carpi.

**Emanuele Giordana**, giornalista

**Alessandra Morelli**, già UNHCR e operatrice umanitaria

# SABATO 6 NOVEMBRE

**Mattino: Palazzo Europa – Via Emilia ovest 101 – Modena**

**Pomeriggio: Piazzetta Torre – Via Emilia centro – Modena**

e in diretta streaming su [www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)

**Ore 10-11.30**

Palazzo Europa – Via Emilia ovest 101 – Modena

## **CITTADINI INSIEME. GIOVANI, FIGLI DI MIGRANTI: ESPERIENZE E PROPOSTE**

Coordina **Paula Baudet Vivanco**, giornalista IN VIDEOCONFERENZA

Saluto – **Gaetano De Vinco** Presidente Fondazione SIAS IN VIDEOCONFERENZA

Intervengono:

**Simohamed Kaabour**, CoNNGI IN VIDEOCONFERENZA

**Omar Neffati**, movimento Italiani senza cittadinanza – Next Generation Italy IN VIDEOCONFERENZA

**Ayoub Saidi**, Next Generation Italy IN VIDEOCONFERENZA

**Josef Yemane Tewelde**, Black lives matter Roma IN VIDEOCONFERENZA

**Angela Schirò**, parlamentare italiana eletta nella circoscrizione Estero-Europa IN VIDEOCONFERENZA

**Ore 11.30-13**

Palazzo Europa – Via Emilia ovest 101 – Modena

## **FEDELI TUTTI. LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CORRESPONSABILE DEI MIGRANTI NELLA CHIESA LOCALE**

Introduce **Paolo Tomassone**, giornalista, Presidente del centro culturale Ferrari

**S.E. Mons. Gian Carlo Perego**, Presidente Fondazione Migrantes

**Ore 14.30 online**

## **INSIEME PER UN NOI SEMPRE PIÙ GRANDE**

Testimonianze di comunità migranti in loco e dai Paesi di origine

Introduce e coordina: **Irma Romero**

**Ore 16**

Piazzetta Torre – Via Emilia centro – Modena

## **TUTTI IN PIAZZA! FLASH MOB DELLE ASSOCIAZIONI**

**Ore 17**

Palazzo Europa – Via Emilia ovest 101 – Modena

## **DOVE ERAVAMO RIMASTI?**

Coordina **Edoardo Patriarca**, Portavoce del Festival della Migrazione

## **LA POLITICA DI FRONTE ALL'AGENDA DEL FESTIVAL: LE DOMANDE APERTE E LE PROPOSTE DI LEGGE**

Interventi di politici di diversi schieramenti  
Interverranno:

**Stefania Ascari**, Movimento 5stelle

**Graziano Delrio**, Pd

**Maria Chiara Gadda**, Italia viva

**Ore 18**

Palazzo Europa – Via Emilia ovest 101 – Modena

## **QUASI UNA CONCLUSIONE: L'AGENDA DEL FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE E UNO SGUARDO SUL FUTURO**

**Maurizio Ambrosini**, Università di Milano e CNEL

**Ore 21**

Sala parrocchiale di San Lazzaro – Via Borri 90  
Modena

## **INCONTRO CON GLI AUTORI**

**Anna Clementi** e **Diego Saccora**  
della **mostra-installazione "Panta Rei: vite migranti lungo la rotta balcanica"**








# PANTA REI

VITE MIGRANTI  
LUNGO LA ROTTA BALCANICA

3 - 7 NOVEMBRE 2021  
SALA PARROCCHIALE DI SAN LAZZARO  
VIA BORRI 90 - MODENA

**ORARI DI APERTURA INSTALLAZIONE**

**MERCOLEDÌ 3**  
inaugurazione ore 19

**GIOVEDÌ 4 e VENERDÌ 5**  
dalle 18 alle 22

**SABATO 6**  
dalle 10 alle 13  
dalle 16 alle 21

**DOMENICA 7**  
dalle 10 alle 13  
dalle 16 alle 22

ACCESSO LIBERO  
CON GREEN PASS

**SABATO 6**  
ORE 21  
INCONTRO CON GLI AUTORI  
ANNA CLEMENTI  
DIEGO SACCORÀ

Aperture extra per gruppi  
e possibilità di incontri  
su prenotazione

Gloria 3470014505  
Francesco 3356470863



**DAL 3 AL 7 NOVEMBRE**

**Sala parrocchiale San Lazzaro**

**via Borri 90 – Modena**



## MOSTRA-INSTALLAZIONE “PANTA REI: VITE MIGRANTI LUNGO LA ROTTA BALCANICA”

Installazione aperta a cittadini e scuole

### Inaugurazione

Mercoledì 3 novembre ore 19

**Incontro con gli autori** Anna Clementi e Diego Saccora

Sabato 6 novembre ore 21

L'installazione "Panta Rei: vite migranti lungo la rotta balcanica", attraverso l'uso di oggetti, foto, racconti, suoni e video, racconta i diversi aspetti del viaggio che le persone sono costrette a intraprendere per raggiungere l'Europa.

"Panta Rei" è il frutto di diversi anni d'esperienza come operatori del sociale, ricercatori e operatori umanitari tra Siria, Palestina, Italia, Grecia e Bosnia, di viaggi in Serbia, Croazia, Slovenia, Ungheria e Albania, sempre accanto alle persone in movimento, per cercare di approfondire la loro provenienza, le tappe fisiche e psicologiche del viaggio e i piccoli rituali della quotidianità, sullo sfondo di uno scenario geo-politico sempre cangiante.

Il percorso ricalca le principali tappe del viaggio via terra lungo la rotta balcanica di chi – dal Pakistan, dall'Afghanistan, dalla Siria, dall'Iraq, ma anche dal Kosovo, dal Marocco, dall'Algeria, dal Congo e dal Camerun – cerca di raggiungere l'Europa, dal momento della partenza in cui si lasciano casa e affetti, all'attraversamento dei confini, alle violenze, ai respingimenti, alla sospensione della vita in un campo profughi, fino all'arrivo a destinazione, dove identità e memoria personale vanno ricucite per poter nuovamente immaginare un futuro.

L'installazione è ideata e curata da Diego Saccora e Anna Clementi dell'associazione "Lungo la rotta balcanica".







## PROMOTORI



## CON IL PATROCINIO DI



UNIMORE  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA



## CON IL CONTRIBUTO DI



## CON IL SOSTEGNO DI



## MEDIA PARTNERS



## COMITATO SCIENTIFICO

Presidente Onorario: Romano Prodi

Membri: Edoardo Patriarca (Portavoce) – Maurizio Ambrosini, UNIMI – Luca Barbari, Porta Aperta – Alberto Caldana, Porta Aperta – Daniele Cantini, antropologo – Thomas Casadei CRID UNIMORE – Gabriella Covri, docente – don Mattia Ferrari – Raffaele Iaria, Migrantes – Delfina Licata, Migrantes – Teresa Marzocchi, esperta sociale – Maria Elisabetta Vandelli, IntegriaMo – Paula Baudet Vivanco, giornalista – Gianfrancesco Zanetti CRID UNIMORE

## SOGGETTI ADERENTI

CRID Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità Dip. di Giurisprudenza Univ. di Modena e Reggio Emilia – Ufficio Migrantes Arcidiocesi di Modena-Nonantola – Caritas e Centro missionario Diocesi di Modena-Nonantola – Centro missionario Migrantes e Ecumenismo e dialogo Diocesi di Carpi – Delegazione regionale Caritas Emilia Romagna – Ufficio Migrantes Emilia-Romagna – Comune di Modena – Comune di Carpi – Comune di Formigine – Comune di Maranello – Comune di Spilamberto – Comune di Soliera – Comune di Fiorano Modenese – Consulta per l'integrazione dell'Unione Terre d'Argine – ERT Emilia Romagna Teatro – Master Interculturale UNIMORE – EDSEG-Città dei Ragazzi – Ass. DEADE – Ass. nazionale Avvocato di strada – Arte Migrante coordinamento nazionale – Ass. per i servizi al volontariato di Modena – Africa Libera Onlus – Azione Cattolica Modena-Nonantola – Azione Cattolica collegamento regionale Emilia-Romagna – Ass. Donne nel Mondo di Modena – Ass. Modena per gli altri – Ass. Asahi – ANCESCAO – Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII – Casa della saggezza misericordia e convivenza – Ass. Madre Teresa – Ass. Interculturale MILAD – Ass. Bambini del deserto – Unione Giuristi Cattolici di Modena – ARCI Modena – Centro sportivo italiano di Modena – Caleidos Cooperativa Sociale Onlus – L'Angolo – CISL Emilia centrale – CGIL Modena – UIL Modena e Reggio Emilia – Consorzio solidarietà sociale di Modena – CNA Modena – Legacoop-Estense – CEFA Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura onlus – Istituto Professionale Statale Socio Commerciale Artigianale Cattaneo Deledda – Liceo Muratori-San Carlo – Parrocchia Beata Vergine Addolorata Modena – Fondazione Mario Del Monte – Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Carpi – MOXA modenapergli altri – Comitato Anziani Orti S.Agnese S.Damaso APS – Comune di Nonantola – Consulta diocesana per la Cultura Modena – Centro di Pastorale della Salute della Arcidiocesi di Modena-Nonantola – Politeia APS – AVIS Mirandola -La Zèrta Cooperativa Sociale – Amnesty Modena – Association for the Integration of Women –



[www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)

segreteria@festivalmigrazione.it  
T 059 7874898



Seguici sui social

Organizzazione a cura di MediaMo.net

# Hanno parlato del Festival

**BUONE NOTIZIE CORRIERE DELLA SERA**

**BUONE NOTIZIE NEWSLETTER E SITO (2 SERVIZI)**

**FAMIGLIA CRISTIANA SITO**

**ANSA**

**AGENSIR**

**AGI**

**ADNKRONOS**

**AVVENIRE**

**VITA**

**MIGRANTES ONLINE**

**RAI 1 – A SUA IMMAGINE**

**RAI REGIONE 3 SERVIZI**

**GAZZETTA DI MODENA**

**IL RESTO DEL CARLINO**

**MODENA TODAY**

**TRC**

**TVQUI**

**RADIO BRUNO**



## "CITTADINI TUTTI", DIVERSITÀ E INTEGRAZIONE AL FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE

02/11/2021 Dal 4 al 6 novembre a Modena e Carpi torna, in presenza e in diretta streaming, la rassegna promossa, fra gli altri, dalla Fondazione Migrantes della Cei



(Foto sopra: un laboratorio durante l'edizione 2010 del Festival)

«La sfida delle migrazioni non riguarda più soltanto l'accoglienza, ma la capacità di costruire un Paese dove le diversità, la presenza di persone di Paesi, culture e religioni differenti, sappiano comporsi in una realtà più ricca. La vera sfida è proteggere, promuovere, integrare, come ci ricorda Papa Francesco. Senza queste azioni non è data una vera accoglienza». A parlare è don Giovanni De Robertis, direttore generale della Fondazione Migrantes. L'organismo della Conferenza episcopale italiana è promotore, anche quest'anno, del Festival della Migrazione, in programma per la sua sesta edizione dal 4 al 6 novembre a Modena e Carpi, in presenza e in diretta streaming.

"Cittadini tutti" è il titolo di questa edizione, che si svolgerà con un ricco programma di approfondimenti, dibattiti e tavoli tematici su cooperazione, economia e lavoro, presentazioni di

L'INIZIATIVA

## I giovani in piazza per l'accoglienza al Festival della migrazione

RAFFAELE IARIA

«**C**ittadini tutti». E per davvero: le seconde generazioni di immigrati, ragazzi e ragazze dal volto pulito e le idee chiare, lo chiedono alzando al cielo i loro finti passaporti italiani in piazza a Modena. Ognuno col diritto e il sogno di ottenerlo: studenti, musicisti, impiegati. Poi vogliono ricordare Saman Abbas, la 18enne pakistana scomparsa da Novellara lo scorso 30 aprile: lo fanno con un flash mob, la gente che passa si ferma e decide di partecipare. E «Cittadini tutti» è stato il titolo che ha fatto da cornice al Festival della migrazione promosso da Fondazione Migrantes, Porta Aperta e dal Crid di UniMoRe e che si è concluso così ieri nella città romagnola. Saman è stata citata anche durante l'incontro a Carpi tra i giovani figli di migranti e l'arcivescovo Erio Castellucci, vicepresidente della Cei, che ha voluto sottolineare come le religioni «devono ascoltare le seconde generazioni, devono ascoltare i giovani. Non pensiamo a come parlare ai giovani, ma come ascoltarli». Il luogo del dialogo è «la casa, la scuola, l'ospedale, il campo sportivo... Il dialogo non ha a che fare con delle idee, ma con volti e storie. Dobbiamo passare dalla tolleranza all'accoglienza». Il Festival è stata l'occasione per tornare a chiedere accoglienza vera e percorsi veri di integrazione. In apertura del convegno ministero dell'Istruzione, Istituto Cervi e Migrantes hanno promosso il semina-



I giovani in piazza a Modena coi passaporti finti

**Eventi e incontri con «Cittadini tutti», l'incontro promosso da Fondazione Migrantes per gettare ponti con le seconde generazioni di migranti. Un flash mob per ricordare Saman Abbas, la giovane pakistana uccisa**

rio «Costruttori di ponti» durante il quale è stato annunciato che presto saranno disponibili le nuove linee guida sull'integrazione degli alunni stranieri in Italia. «La nostra idea – ha detto il ministro Bianchi, intervenuto in videoconferenza – è che si è cittadini perché lo era il mio babbo, o per una procedura bu-

rocratica: invece si è cittadini se accettiamo valori comuni e allora dobbiamo trovare i valori comuni di un Paese, di una nazione, di una comunità». Tra gli ospiti del seminario il rapper italo egiziano Amir Issaa: «Noi italiani di seconda generazione – ha detto – abbiamo tutti storie diverse, quello che dico ai ragazzi è di non vergognarsi della propria identità. Quando vado all'estero, ad esempio a New York dove mi reco spesso per lavoro, tutti mi considerano un artista italiano: purtroppo in Italia c'è una legge che non è ancora adeguata». «Tanti ragazze e ragazzi – per Marwa Mahmoud – si sentono e sono italiani senza aver riconosciuto questo diritto: non dobbiamo dimenticare che essere o meno cittadini fa molta differenza. La scuola è il luogo privilegiato per coltivare la costruzione continua di ponti». Una vetrina, il Festival, in cui il mondo ecclesiale e sociale, ha spiegato l'arcivescovo Gian Carlo Perego, presidente della Fondazione Migrantes e della Commissione Cei per le Migrazioni, «cercano di presentare l'esperienza dell'incontro coi migranti e una cultura che si crea in questo incontro, che vuole rigenerare relazioni e rigenerare la città». «Quando parliamo di migranti parliamo di persone, di storie, di volti. E puntare l'attenzione sui giovani – ha spiegato il portavoce del Festival Edoardo Patriarca – è ancora più importante. Si sono e si sentono italiani eppure non possono accedere alla cittadinanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE

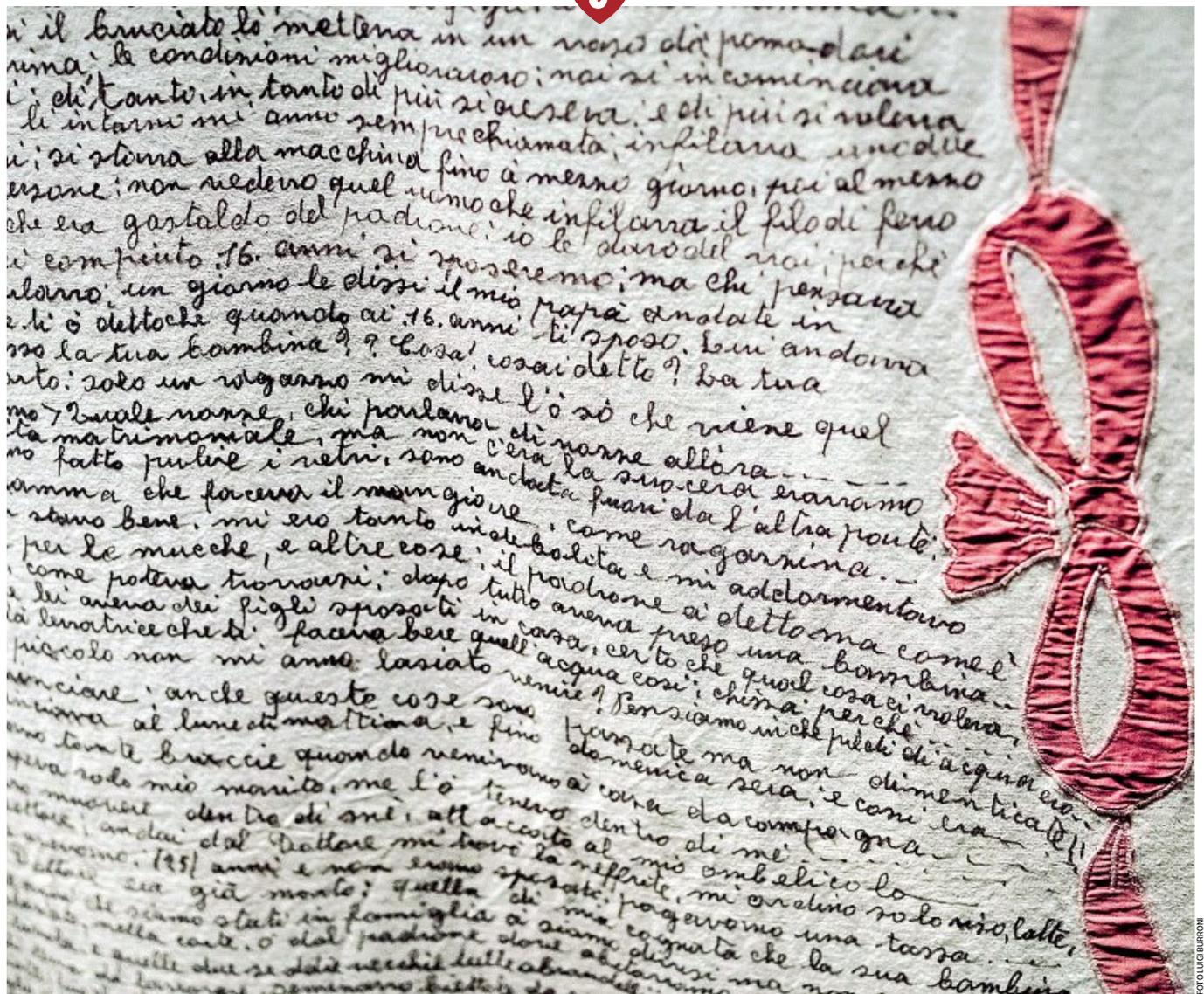


FOTO LUIGI BARRON

## Il museo dei diari Un Paese tra le righe

di NICOLA SALDUTTI a PAG 2

Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c1 DCB Milano. Non può essere distribuito separatamente dal Corriere della Sera

<p><b>Non siamo soli</b></p> <p>L'ex tranviere tra palco e realtà</p> <p>di SILVIA CAMISASCA</p> <p>4</p>	<p><b>Area di servizio</b></p> <p>Festival della Migrazione I giovani in campo</p> <p>di GIULIO SENSI</p> <p>8</p>	<p><b>L'altra impresa</b></p> <p>Aziende e lavoratori: vaccini per l'Africa</p> <p>di RITA QUERZÈ</p> <p>12</p>	<p><b>ControCorrente</b></p> <p>Gli immigrati, numeri da risorsa</p> <p>di PAOLO RIVA</p> <p>14</p>
<p><b>Un italiano a NY per i ragazzi di strada</b></p> <p>di MARIA TERESA COMETTO</p> <p>5</p>	<p><b>A Como, la città è «Fratelli tutti»</b></p> <p>di ANNA CAMPANIELLO</p> <p>10</p>	<p><b>Gli chef contadini «Partiamo dalla terra»</b></p> <p>di ELEONORA LANZETTI</p> <p>13</p>	<p><b>Male nostrum Le malattie in ufficio</b></p> <p>di CHIARA DAINA</p> <p>18</p>

## L'evento

A Modena torna il Festival della Migrazione: «Cittadini tutti». Eventi e incontri dal 4 al 6 novembre

Un flash mob in piazza a Novellara per ricordare Saman Abbas, la giovane pakistana uccisa

I dati Istat evidenziano la necessità di dover lavorare nella direzione del dialogo intergenerazionale



### La tre giorni

Dal 4 al 6 novembre Modena e Carpi ospitano la sesta edizione del Festival della Migrazione, in presenza con possibilità di collegamento in streaming

### Alcuni temi

Tra gli incontri in programma, giovedì pomeriggio, il filosofo Luigi Ferrajoli terrà la *lectio magistralis* «Perché una Costituzione della Terra?». Seguono l'economista Leonardo Becchetti e alle 21 il sociologo Mauro Magatti che presenta il libro *Nella fine è l'inizio*. Venerdì mattina, si parla di «Diritto al viaggio e asilo: nuove sfide per lo status civitatis» con l'Osservatorio migranti. Sabato mattina, uno dei temi sarà: «Cittadini insieme. Giovani, figli di migranti: esperienze e proposte», ospite la parlamentare Angela Schirò



### Iscrizioni

Il Festival è promosso da Porta Aperta, Fondazione Migrantes e Università di Modena e Reggio [www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)

di GIULIO SENSI

Poche decine di chilometri separano la Piazza Torre di Modena e Novellara, in provincia di Reggio Emilia: da quella piazza sabato 6 novembre si farà sentire un flash-mob, una delle iniziative del Festival della Migrazione. I giovani italiani e quelli di origine immigrata di seconda e terza generazione alzeranno una voce per chiedere alla politica l'attenzione a una cittadinanza ancora da costruire. Quella voce ricorderà anche Saman Abbas, la giovane pakistana di Novellara uccisa pochi mesi fa per essersi opposta ad un matrimonio combinato.

«Uno dei segni, il più tragico - commenta il portavoce del Festival della Migrazione, Edoardo Patriarca - della necessità di costruire nuovi



Giovani a un laboratorio organizzato dal Festival della Migrazione dal nome «Alle radici»

# Dialogo tra generazioni: un ponte per l'accoglienza

ponti fra le culture e le persone; del bisogno di affrontare il tema delle migrazioni in modo nettamente diverso da quanto il nostro Paese ha fatto fino ad ora. Il Festival della Migrazione ha proprio questo obiettivo: si parlerà di Afghanistan, ma anche di percorsi di integrazione e di italiani che emigrano e si trovano ad affrontare nel mondo sfide, difficoltà e opportunità».

### Storie e percorsi

In programma online e in presenza dal 4 al 6 novembre con il titolo «Cittadini tutti», il Festival giunge alla sesta edizione ed è promosso dalla Fondazione Migrantes della Cei, dal Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità dell'Università di Modena e Reggio Emilia, dall'associazione Porta Aperta e altre cinquanta realtà.

Tre giorni di dibattiti con la presenza di esperti e testimoni di percorsi di integrazione. «Parliamo di persone - aggiunge Patriarca -, di storie, di volti. E puntare l'attenzione sui giovani è ancora più importante: pensiamo alle centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi che vivono, studiano, fanno sport o volontariato qui in Italia, che si sono e si sentono italiani e non possono accedere alla cittadinanza».

Uno degli obiettivi del Festival è proporre proprio il tema della cittadinanza per le nuove generazioni di migranti. Fra gli ospiti la mediatrice culturale Marwa Mahmoud, divenuta anche consigliera comunale a

Reggio Emilia. «Le nuove generazioni italiane rappresentano un ponte nell'incontro tra le culture di provenienza dei cittadini migranti e quella italiana. I figli dei migranti senza cittadinanza oggi sono un milione di italiani di fatto, ma non di diritto», è il messaggio che porterà Mahmoud. Il ponte è proprio uno dei simboli del Festival che ospiterà anche l'incontro annuale dei «Costruttori di ponti».

«Un progetto itinerante organizzato con l'Istituto Cervi - spiega Vini- cino Ongini, esperto del Ministero dell'istruzione e ideatore del programma - che coinvolge scuole, associazioni e comuni e che vogliamo declinare con il significato di ponti fra le generazioni: non solo quelle

delle persone di origine immigrata, ma anche degli italiani. Il caso della studentessa pakistana scomparsa a Novellara è un evidenziatore di una difficoltà, di una mancanza di dialogo fra le generazioni, di mondi non comunicanti».

Cinzia Conti e Sabrina Prati di Istat porteranno alcune analisi e ricerche dedicate proprio al rapporto fra le

nuove generazioni di migranti. Dati importanti, che raccontano la necessità di lavorare nella direzione del dialogo intergenerazionale.

### Genitori e figli

«Nelle risposte dei ragazzi - sottolineano le due ricercatrici - si nota una percezione di minore sensibilità dei genitori stranieri ai sentimenti e ai bisogni dei figli: il 51,5 per cento dichiara i propri genitori sensibili contro il 62,5 per cento degli italiani; si nota anche un minore rispetto delle loro opinioni: il 57,8 per cento degli stranieri dichiara di sentire rispettate dai genitori le proprie opinioni, contro il 69,1 per cento dei coetanei italiani. Un segnale forse anche delle tensioni che possono emergere quando i ragazzi intraprendono un personale percorso di inclusione».

Al Festival ci saranno anche parlamentari ed esponenti del governo, fra cui il ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi. A loro verrà riproposta un'agenda di impegni: obiettivo superare i decreti sicurezza, approvare una legge sulla cittadinanza e una sul diritto all'immigrazione, intraprendere azioni incisive per la lotta al precariato, migliorare le pratiche di accoglienza per i minori stranieri non accompagnati, costruire iniziative per favorire cultura, formazione e percorsi educativi, riconoscere l'esistenza di profughi climatici ed impegnarsi, infine, per una nuova politica europea.



**Centinaia di migliaia di ragazze e ragazzi vivono in Italia, ma non possono accedere alla cittadinanza**

Edoardo Patriarca

### Premio Giornalistico Estra

## Riconoscimenti per lo sport anche a BN

Tredici i riconoscimenti del Premio Giornalistico Estra per lo Sport: «Raccontare le Buone Notizie». La cerimonia si è svolta nel Salone d'Onore del Coni a Roma, guidata da Francesco Macri, presidente di Estra. Cinque i Premi Speciali: «Alla Carriera» a Mario Sconceri, «Donna di Sport» a Donatella Scarnati, «Estra per il territorio» a Lorenzo Fagnoli, «Premio Redaelli» al giovane Riccardo Caponetti e il «Premio Buone Notizie» a Elisabetta Soglio di Buone Notizie - Corriere della Sera. Sono state inoltre conferite cinque Menzioni d'Onore a Claudio Arrigoni di Buone Notizie - Corriere

della Sera, Simona Berterame di Fanpage.it, Giuseppe De Caro di Rai - Tgr Campania, Federico D'Ascoli de La Nazione e Andrea Federica de Cesco di Sette. Tra i 321 servizi candidati, i giurati hanno selezionato anche i vincitori per le categorie «Carta stampata», Gian Luca Pasini, *La Gazzetta dello Sport*; «Web e blog», Raffaele Nappi, *Il fatto quotidiano*.it e per «Televisione e radio» Monica Matano di Rai Sport. «Lo sport delle buone cose è fondamentale e se raccontato è un esempio», ha detto Gianfranco Coppola, il presidente dell'Unione stampa sportiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modena

Notizie dalla città

# «Da migranti a cittadini: costruiamo futuro»

Da domani a sabato sesta edizione del festival promosso da Migrant.es, Cei e Porta Aperta. Tra gli ospiti Chaimaa Faithi e Mauro Berruto

**Il Festival** delle migrazioni, la cui sesta edizione è prevista a Modena e per la prima volta a Carpi da domani a sabato, si pone degli obiettivi che dovrebbero essere scontati dentro una comunità: tutti hanno i medesimi diritti e doveri e sono uguali davanti alle leggi di un determinato territorio. Naturalmente non è così, tanto che sul tema della migrazione ci sono spesso polemiche, scontri, differenze di vedute che quasi sempre perdono di vista le persone. Ecco dunque la necessità di un appuntamento di questo tipo, utile a sensibilizzare, che torna in presenza dopo l'edizione del 2020 totalmente in streaming, attraverso un programma con numerosi ospiti. Tra loro il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, i vescovi di Modena e Carpi e di Ferrara don Erio Castellucci e Gian Carlo Perego, gli scrittori Mauro Magatti e Chaimaa Faithi, gli sportivi Mauro Berruto e Ilias Aouani.

«**Occorre** partire da una considerazione di papa Francesco – spiega Edoardo Patriarca, portavoce di fondazione Migrant.es – dedicata a 'fratelli tutti' che noi nell'occasione abbiamo trasformato in 'cittadini tutti'. In tema di migrazione occorre finirla con le politiche di emergenza perché ormai parliamo di un dato strutturale. E in una società coesa tutti devono essere cittadini, uscire dall'invisibilità, avere gli stessi diritti. Lo dobbiamo soprattutto ai giovani, visto che in genere gli immigrati sono in età verde e per questo concluderemo il festival con un flash



mob». Secondo il presidente di Porta Aperta Alberto Caldana «visto che le prime leggi sul tema in Italia sono del 1986 è chiaro a tutti che parliamo di un fatto strutturale, per questo occorre costruire le città del futuro condividendo tra cittadini e nuovi cittadini i diritti e i doveri. Un

**EDOARDO PATRIARCA**  
**«Basta politiche di emergenza sulla migrazione. Tutti devono uscire dall'invisibilità, in primis i giovani»**

Il vescovo don Erio Castellucci sarà uno dei protagonisti degli incontri  
 (FotoFocchi)

tema importantissimo visto che, ad esempio a Modena, i nuovi modenesi rappresentano il 15% della popolazione, numero che sale notevolmente se prendiamo la sola popolazione giovane». Il vicedirettore di Giurisprudenza Alberto Tampieri ricorda che «vediamo a lezione ogni giorno qual è la nuova situazione» mentre gli assessori al Sociale di Modena e Carpi, Roberta Pinelli e Tamara Calzolari, raccontano la loro quotidianità di amministratrici pubbliche. «Dobbiamo ricordarci delle problematiche dei migranti – spiegano – e riflettere sulla situazione. Inoltre, quando ci sono problemi legati alla sicurezza, al fianco della necessaria azione di repressione occorrono anche progetti rivolti alle famiglie. Per questo nei nostri territori abbiamo gli educatori di strada e abbiamo tanti progetti per dare una seconda possibilità a eventuali sbandati. Certo i miracoli non si fanno, ma tutte le istituzioni qui sono coese».

**Il festival** modenese, promosso dalla Fondazione Migrant.es della Conferenza Episcopale Italiana, da Porta Aperta, dal centro di ricerca interdipartimentale su discriminazioni e vulnerabilità di Unimore e da IntegriaMo, è retto da un comitato scientifico che conta la presidenza onoraria dell'ex premier Romano Prodi. Ogni informazione è sul sito festivalmigrazione.it.

**Stefano Luppi**

## L'INIZIATIVA

### Bando per difendere il lavoro femminile

**Conciliare** i tempi di vita e di lavoro e favorire la presenza paritaria delle donne nella vita economica oltre a promuovere un legame virtuoso tra welfare, produttività aziendale e benessere delle lavoratrici e dei lavoratori. È l'obiettivo del bando 'Senza chiedere permesso', il progetto del Comune di Modena per sostenere misure innovative di welfare aziendale e di supporto al lavoro professionale femminile che, per il secondo anno consecutivo, mette a disposizione di aziende, associazioni e libere professioniste un fondo di 40 mila euro. La seconda edizione di 'Senza chiedere permesso' sarà presentata domani, al Laboratorio aperto dell'ex Aem (in via Buon Pastore 43) con un seminario che inizierà alle 10.30 e si concluderà a fine mattina. Per partecipare è necessario registrarsi via mail ([info@senzachiederepermesso.it](mailto:info@senzachiederepermesso.it)) e presentare il Green pass all'ingresso.

DA DOMANI A SABATO

# “Cittadini tutti”, torna in presenza il Festival della Migrazione

Da domani a sabato torna a Modena e quest'anno anche a Carpi, in versione sia in presenza che online, il Festival della Migrazione alla sua sesta edizione, a tema “Cittadini tutti”. Promossa da Fondazione Migrantes della Cei, Porta Aperta come capofila di una cinquantina di organizzazioni, Integriamo, dall'Università e dal Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e Vulnerabilità, l'iniziativa metterà al centro i giovani migranti, le loro aspirazioni e richie-

ste e le risposte della società e della politica.

Il Festival prevede approfondimenti, dibattiti e tavoli tematici su cooperazione, economia, lavoro e diritti, e si apre domani ore 9.45, dopo i saluti delle autorità, presso l'aula magna di Giurisprudenza con il seminario “Costruttori di ponti – Di generazione in generazione” del Ministero dell'Istruzione, Fondazione Migrantes e Istituto Cervi, con la partecipazione tra gli altri del Ministro Patrizio Bianchi. Tra gli ap-

puntamenti, sabato 6, in piazza Torre a Modena, è in programma anche un flash mob, con le associazioni che si occupano di integrazione. «Occasioni di incontro e confronto offerte da un'iniziativa come il Festival della Migrazione sono, soprattutto in questi tempi in cui il fenomeno migratorio, a Modena come in tutte le città italiane, è ormai completamente cambiato rispetto a un tempo – dice Alberto Caldana, presidente di Porta Aperta – Sul nostro territorio, nella fa-

scia 25-35 anni, un giovane su quattro è di origine straniera; siamo davanti a seconde e terze generazioni e l'idea di prima accoglienza ed emergenza deve essere una volta per tutte superata».

Quando parliamo di migranti parliamo di persone, di storie, di volti. E puntare l'attenzione sui giovani è ancora più importante: «Pensiamo alle centinaia di migliaia di ragazzi che vivono, studiano, fanno sport o volontariato qui in Italia, che sono e si sentono italia-

ni e non possono accedere alla cittadinanza», aggiunge il portavoce del Festival, Edoardo Patriarca. Come ribadito dal professor Alberto Tampieri, vicedirettore del dipartimento di Giurisprudenza e dalle assessore Roberta Pinelli e Tamara Calzolari, rispettivamente alle Politiche Sociali a Modena e all'Integrazione a Carpi, l'obiettivo della manifestazione è quello di rappresentare la diversità, le sfumature e l'esperienza soggettiva all'interno della migrazione per sfidare la retorica: nemici attivi o vittime passive. «La sfida delle migrazioni riguarda la capacità di costruire un Paese dove le diversità sappiano comporsi in una realtà più ricca» sottolinea don Giovanni De Robertis, Direttore Generale della Fondazione Migrantes.

**Laura Solieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# FESTIVAL MIGRAZIONE

INSIEME PER CONOSCERE, PENSARE, GENERARE ORIZZONTI

GAZZETTA DI MODENA



GIANCARLO PEREGO\*

ACCOGLIERE  
SIGNIFICA  
COSTRUIRE  
L'UNITÀ

**C**ittadini tutti, sono le due parole chiave, il leit-motiv della sesta edizione del Festival della Migrazione che si svolge in questi giorni. La pandemia ha cambiato la nostra vita, più il virus ha circolato velocemente più ci siamo fermati noi, costringendo economia e società, vita personale e collettiva ad un improvviso reset. Molti commentatori hanno descritto il Covid 19 come un "virus democratico", perché colpisce tutti indistintamente; non è così: la crisi sanitaria e poi sociale ed economica ha colpito più duramente alcune fasce di popolazione, le più vulnerabili. Il rapporto Istat sulle povertà lo conferma: sono dati già noti a coloro che studiano il fenomeno. La pandemia ha bloccato ogni intervento di accoglienza sia nazionale che europeo: non solo i soccorsi in mare, ma anche ogni intervento o tentativo di organizzazione successivo. Da qui la scelta del titolo: "Cittadini tutti!". Oggi la sfida delle migrazioni non riguarda più soltanto l'accoglienza di chi arriva da noi, ma la capacità di costruire un Paese dove le diversità, la presenza di persone di Paesi, culture e religioni diverse, sappiano comporsi in una realtà più ricca, diversa, ma unita. La vera sfida è, come ci ha ricordato papa Francesco, proteggere, promuovere, integrare. Senza queste azioni non c'è vera accoglienza, non si costruisce la città.

\*Arcivescovo  
Presidente Fondazione  
Migrantes



## Storie tra generazioni

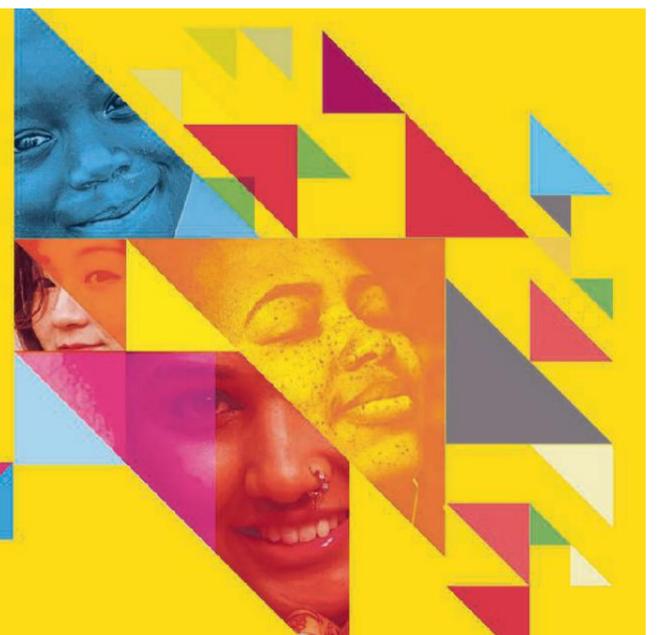


**FESTIVAL  
DELLA  
MIGRAZIONE**

**2021**  
4.5.6 NOVEMBRE  
MODENA  
CARPI  
e in streaming

**"CITTADINI  
TUTTI"**

Scopri il programma su  
[www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it)



## Festival della migrazione

SESTA EDIZIONE

Come partecipare



Tutti gli eventi della sesta edizione del Festival della Migrazione saranno anche in streaming. Sul sito [www.festivalmigrazione.it](http://www.festivalmigrazione.it) e sulla pagina Facebook della stessa manifestazione.

A GIURISPRUDENZA

Il via alle 9



L'apertura del Festival vedrà la presenza delle autorità: oggi alle 9 al Dipartimento di Giurisprudenza di UniMore (in via San Geminiano) il 'calcio d'inizio' della sesta edizione della kermesse.

COSTRUTTORI DI PONTI

Il ministro Bianchi



Il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, interverrà questa mattina all'interno della sessione 'Costruttori di Ponti'. Con Bianchi anche la presidente dell'istituto Cervi, Albertina Soliani.



## Superare l'emergenza per fare vera integrazione «Riflettere senza paure»

L'associazione Porta Aperta è fin dall'inizio anima del Festival della Migrazione Caldana: «Siamo di fronte a storie di umanità che devono riguardare tutti»

LAURA SOLIERI

Tra gli ideatori del Festival della Migrazione fin dagli esordi c'è l'associazione Porta Aperta di Modena presieduta da Alberto Caldana, realtà che ha sempre creduto nel valore del fare cultura su questi temi, per creare e diffondere una mentalità di accoglienza e inclusione sociale. «Occasioni di incontro e confronto offerte da un'iniziativa come il Festival della Migrazione sono, soprattutto in questi tempi in cui il fenomeno migratorio a partire

da Modena come in tutte le città italiane è completamente cambiato, momenti importanti per riflettere insieme al fine di costruire una mentalità nuova - dice Caldana - Oggi, infatti, siamo davanti a seconde e terze generazioni: l'idea di prima accoglienza ed emergenza deve essere una volta per tutte superata, all'insegna di una reale e concreta integrazione delle persone. E la speranza è che il Festival, edizione dopo edizione, stimoli sempre di più il dibattito pubblico e politico verso questa direzione».

Ad occuparsi di un fenomeno così complesso è chiamata in causa tutta la comunità e i suoi attori, con il contributo imprescindibile di chi la migrazione l'ha vissuta e la sta vivendo in prima persona; in questo senso, non mancheranno nell'edizione 2021, come nelle scorse, le testimonianze dirette di persone migranti in un ricco programma di interventi che coinvolgono esperti, giornalisti, amministratori e politici per una lettura a largo raggio e condivisa del fenomeno migratorio.

«Con alla mano dati, esperienze e contributi di studiosi che affrontano il tema migratorio - spiega Caldana - il nostro intento è quello di offrire uno spazio di approfondimento non solo per chi studia il tema, ma anche per politici, protagonisti e chi segue la situazione dall'esterno oltre che comuni cittadini, toccando temi che vanno dal lato economico al diritto all'asilo, passando per il fenomeno del caporalato, il tema della spiritualità ma anche il contributo del mondo dello sport, dell'associazionismo

fino all'approccio con le seconde e terze generazioni». La migrazione quindi come uno dei temi del nostro tempo da affrontare, analizzando pro e contro, in modo non ideologico. Nella scorsa edizione ci si è focalizzati sulle questioni più urgenti da risolvere tra le quali la cittadinanza, le regolarizzazioni, l'inclusione scolastica e sociale, presenti anche nell'agenda di quest'anno per tenere i riflettori accesi sulla condizione di profondo disagio in cui versano gli invisibili e abbandonati a sé stessi della nostra società. Quando parliamo di migranti parliamo di persone, di storie, di volti. E puntare l'attenzione sui giovani è ancora più importante: sono migranti che approdano in Europa per cercare un futuro migliore. «Siamo consapevoli che questi argomenti hanno un bisogno continuo di essere approfonditi. Crediamo che incontrarsi e conoscersi sia il modo più immediato per farlo, per allontanare l'idea astratta di immigrato come altro da se stessi, concetto che può generare paure e pregiudizi, e andare invece incontro alle persone in carne ed ossa, alle loro storie, a un'umanità che ci riguarda tutti».

Il Portavoce del Festival della Migrazione, Edoardo

LOCANDA \*\*\*  
*Marcella*  
di Catia Fornari

VENERDI  
Menù

Funghi porcini panati  
Crostoni con pane di Pavullo e  
Spiedini mignon di funghi porcini

Tortelloni con funghi  
e pancetta croccante

Oppure  
Crespelle di farro Bio con verdure  
Spiedino di manzo con funghi

Festival della migrazione



**EDOARDO PATRIARCA**  
PORTAVOCE  
DEL FESTIVAL

«Una comunità attenta a chi è in difficoltà è più inclusiva, giusta, partecipata e democratica»

Patriarca, completa il ragionamento: «La ripresa annunciata rimetterà al centro il valore del lavoro, la sua dignità come ci rammenta la carta costituzionale. Ma le cronache di queste settimane raccontano di comparti produttivi nei quali alloggia troppo frequentemente il lavoro indegno, sfruttato e sottopagato, alla mercé di caporali senza scrupoli, piazze di vergognose discriminazioni razziali e di genere. Ecco perché cittadini tutti. Cittadini - prosegue Patriarca - che dovrebbero poter accedere ai servi-

zi sanitari, al diritto ad una abitazione decorosa e a un welfare di prossimità finalmente universalistico. Cittadini che a partire dalla popolazione più fragile perché essa rappresenta il 'determinante' che misura la qualità della democrazia di un Paese: una comunità attenta alle persone in difficoltà, è una comunità più inclusiva, più giusta, più partecipata, più democratica per tutti. Cittadini tutti, per confermare il valore delle fedeli nella dimensione pubblica, coerente con i valori costituzionali, senza concedere alcunché ai fondamentalismi, a visioni della vita che negano la bellezza e le opportunità date dalle libertà e dalle diversità culturali».

Il portavoce della manifestazione conclude: «Cittadini tutti, per abitare la città, per abitare la politica e parteciparla nelle istituzioni, nell'economia e nel lavoro, nella scuola, nell'associazionismo e nello sport e anche per ribadire il diritto alla mobilità: siamo un Paese di accoglienza e di migranti. Per questo renderemo protagonisti i giovani, come nella precedente edizione, assieme alle comunità straniere presenti nel nostro territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna in presenza da oggi a sabato la manifestazione voluta da Fondazione Migrantes, Porta Aperta, Crid e Integriamo

# Tre giorni di incontri per vincere la sfida di un Paese che cresce

**IL PROGRAMMA**

**C**ittadini tutti: il titolo è già un programma. Torna a Modena e Carpi, in versione ibrida in presenza e online, da oggi a sabato il Festival della Migrazione che taglia il traguardo della sesta edizione come sempre promosso in particolare da Fondazione Migrantes della Cei, da Porta Aperta, dal Crid di UniMoRe e da Integriamo.

L'appuntamento è in linea con quello dello scorso anno e metterà al centro i giovani migranti, le loro aspirazioni e richieste e le risposte della società e della politica. «La sfida delle migrazioni non riguarda più soltanto l'accoglienza, ma la capacità di costruire un Paese dove le diversità, la presenza di persone di Paesi, culture e religioni differenti, sappiano comporsi in una realtà più ricca», sottolinea don Giovanni De Robertis, direttore Generale della Fondazione Migrantes. La vera sfida - osserva - è proteggere, promuovere, integrare, come ci ricorda Papa Francesco. Senza queste azioni non è data una vera accoglienza».

Ci saranno anche il sindaco di Modena, Gian Carlo Muzzarelli, l'arcivescovo Erio Castellucci, il Rettore di Unimore, Carlo Adolfo Porro. Poi il professor Luigi Ferrajoli, il saggista Mauro Magatti, la mediatrice culturale Marwa Mahmoud, la scrittrice Chaima Faithi, il cantante Amir Issa, l'economista Leonardo Becchetti, il presidente di Terzjus Luigi Bobba, l'ex allenatore di vol-



Il Presidente di Acri Francesco Profumo interverrà oggi sottolineando le ragioni e l'impegno delle Fondazioni

ley Mauro Berruto, il mezzofondista Ilias Aouani, il sindaco di Carpi Alberto Belli e, naturalmente, il Presidente di Fondazione Migrantes mons. Gian Carlo Perego. Il Presidente di Acri, Francesco Profumo (che interverrà oggi) sottolinea le ragioni dell'impegno delle Fondazioni di origine bancaria per l'accoglienza: «Il fenomeno delle migrazioni è estremamente comples-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**OGGI POMERIGGIO**

Il ruolo di Acri



Francesco Profumo, oggi presidente di Acri, porterà il suo saluto al festival. Oggi pomeriggio, alle 15.30 online, ci sarà anche il direttore generale di Acri, Giorgio Righetti (foto) con un intervento.

**LECTIO MAGISTRALIS**

Luigi Ferrajoli



Il professor Luigi Ferrajoli, emerito di Filosofia del Diritto Università di Roma Tre, terrà una lectio magistralis sulla 'Costituzione della Terra'. Appuntamento oggi alle 16 a Giurisprudenza.

**L'APPUNTAMENTO**

Economia giusta



Leonardo Becchetti e un'economia più giusta: oggi alle 17.15 l'economista interviene al Festival in presenza nell'Aula Magna di Giurisprudenza, in via San Geminiano 3 a Modena.

P.S.

**IL SABATO A PRANZO O A CENA**  
**Degustazione Frutti dal Bosco a 29 €**

... fritti  
... funghi porcini  
... porcini panati

Oppure  
Polenta con funghi misti, salsa di noci nostrane e salsiccia alla griglia  
Semifreddo al mascarpone con salsa di cioccolato fondente

... misti  
... te

Oppure  
Yogurt naturale con frutti di bosco freschi  
Caldarroste  
Bevande e coperto esclusi

... re di stagione  
... ghi porcini

**SOLO SU PRENOTAZIONE ALLO 059703027**

**locandamarcella.it - Telefono: +39 059 703027 - www.locandamarcella.it**



Festival della migrazione

GIURISPRUDENZA

Il libro di Magatti



'Nella fine è l'inizio': il noto saggista ed editorialista Mauro Magatti presenta il suo ultimo libro al festival della Migrazione: appuntamento questa sera alle ore 21 a Giurisprudenza a Modena.

AUDITORIUM LORIA

Anche lo sport



Il mezzofondista Iliass Aouani e Mauro Berruto, ex ct dell'Italvolley, intervengono al Festival domani alle 17 a Carpi, presso l'auditorium Loria. Il Festival domani pomeriggio è tutto carpigiano.

All'interno della manifestazione si terrà il sesto seminario del Ministero dell'Istruzione con Fondazione Migrantes e Istituto Cervi

# Quando mancano i nonni saltano i legami: problema generazionale

Quella dei nonni è una figura fondamentale nelle famiglie ma di cui si parla pochissimo, soprattutto per quanto riguarda le famiglie di immigrati. Durante il sesto seminario Costruttori di ponti del Ministero dell'Istruzione, Fondazione Migrantes e Istituto Cervi, che quest'anno si terrà a Modena all'interno del Festival migrazione con il tema di "Di generazione in generazione" (oggi ore 9.45 presso l'aula magna di Giurisprudenza), si parlerà di quello che succede tra i ragazzi, i genitori e i nonni e di quei ponti più o meno crollati tra le generazioni di immigrati. «Il tema coinvolge anche le generazioni italiane anche se grande attenzione è dedicata alle generazioni dell'immigrazione perché i ponti sono più pericolanti, visto la distanza notevole tra le generazioni de-

VINICIO ONGINI  
OSSERVATORIO ALUNNI STRANIERI  
DEL MINISTERO

«Si vedono famiglie sole dove soprattutto le donne sono in difficoltà nelle relazioni»

gli immigrati che provengono dai loro paesi d'origine e i figli nati e cresciuti in Italia - spiega Vinicio Ongini dell'osservatorio per l'integrazione degli alunni stranieri del Miur - Mentre in Italia che come noto è un paese d'anziani, sono presenti i nonni, molto importanti nell'economia e nella vita so-

ciali delle famiglie, questa figura è assente nelle famiglie degli immigrati perché i nonni sono rimasti nel paese d'origine». Le famiglie di immigrati spesso sono sole, mancano i ponti, i legami sociali, le persone a cui rivolgersi. Valorizzare la lingua e la cultura d'origine, prevedere corsi di formazione agli insegnanti sul tema dei rifugiati, trovare soluzioni affinché anche le famiglie degli studenti di origine straniera vengano coinvolte nei percorsi di integrazione, sono alcuni pilastri fondamentali tracciati da Ongini. «La lingua non è solo un alfabeto ma è anche un elemento culturale che fa sentire più vicini come generazioni e la scuola ha un compito decisivo nel valorizzare la lingua di origine. Di pari passo andrebbe la costruzione di luoghi di incontro perché le famiglie so-



no sole, soprattutto le donne - illustra l'esperto - Occorre facilitare luoghi che io definisco "luoghi cerniera" e occasioni in cui figli e genitori, anche italiani, si parlino altrimenti si sentono e sono isolati e si chiudono nella loro tradizione che magari è in conflitto con le nostre leggi». Come sottolinea

Marwa Mahmoud del Centro interculturale Mondinsieme di Reggio Emilia dove è anche consigliera comunale, che porterà al seminario l'intervento "Le nuove generazioni protagoniste dei processi sociali e politici", la società di oggi è composta da ragazze e ragazzi figli di immigrati che nascono

**... NOVITÀ, STILE E DESIGN a Modena!!!**

**CITY AUTO**  
automotive & mobility

Sede: Viale Reiter 137/139 Modena  
Succursale: Via O. Respighi 260 Modena  
059 330460 / 059 8752895  
Cell. 328 2044642  
www.cityautomodena.it

 15.900 € BMW 318 d Gran Turismo Business 1995 Cm³ • Diesel • 2015	 13.700 € FIAT Panda 1.0 Firefly KM.0 Hybrid City Life 999 Cm³ • Elettrica/Benzina • 2021 0 Km • Cambio Manuale	 11.300 € FIAT Tipo 1.3 MJP 4 porte Lounge 95CV KM 18.600 • 1.248 Cm³ • Diesel • 2019 18.600 Km • Cambio Manuale	 27.900 € ALFA ROMEO Stelvio 2.2 Turbodiesel 2.143 Cm³ • Diesel • 2018	 34.500 € ALFA ROMEO Stelvio 2.2 Turbodiesel 190 CV ATB 04 Executive 2.143 Cm³ • Diesel • 2018 21.200 Km • Cambio Automatico	 16.900 € AUDI A3 SPB 1.6 TDI 116CV Sport 1.598 Cm³ • Diesel • 2018 137.100 Km • Bluetooth • Boardcomputer
 24.300 € JEEP Renegade 1.6 Np 130CV Limited KM.0 1.598 Cm³ • Diesel • 2021 • Cambio Manuale	 26.500 € KIA Sportage 1.6 ECOGPL Style "PRONTA CONSEGNA" 1.591 Cm³ • Benzina/GPL • 2021 • Cambio Manuale	 24.900 € KIA XCeed 1.0 TGD GPL 120CV HIGH TECH 998 Cm³ • Benzina/GPL • 2021 0 Km • Cambio Manuale	 21.300 € FORD Focus 1.0 EcoBoost Hybrid 125CV Titanium 998 Cm³ • Elettrica/Benzina • 2021 0 Km • Cambio Manuale	 5.200 € HYUNDAI i10 1.1 GPL Classic Plus 1.085 Cm³ • Benzina/GPL • 2013 109.700 Km • Cambio Manuale	 19.400 € JEEP Compass 2.0 Multijet II 4WD 140CV Limited 1.956 Cm³ • Diesel • 2017 103.200 Km • Cambio Manuale
 13.000 € LAND ROVER Range Rover Sport 3.0 SDV6 SE 245CV NAVI 2.993 Cm³ • Diesel • 2011 232.400 Km • Cambio Automatico	 57.500 € MASERATI Ghibli V6 Diesel 275CV Granlusso 2.987 Cm³ • Diesel • 2018 7.200 Km • Cambio Automatico	 10.500 € MERCEDES-BENZ E 220 CDI BlueEFFICIENCY Executive 170CV 2.143 Cm³ • Diesel • 2013 293.400 Km • Cambio Autom. • 4 Porte	 21.900 € NISSAN Juke 1.0 DIG-T 117CV N-Connecta KM.0 999 Cm³ • Benzina • 2021 0 Km • Cambio Manuale	 10.400 € OPEL Corsa 1.4 5 porte 90CV Advantus 1.398 Cm³ • Benzina • 2019 54.300 Km • Cambio Manuale	 18.900 € MERCEDES-BENZ E 220 CDI BlueEFFICIENCY Executive 170CV 2.143 Cm³ • Diesel • 2013 293.400 Km • Cambio Autom. • 4 Porte
 18.500 € PEUGEOT 3008 BlueHDI 120CV S&S Active 1.560 Cm³ • Diesel • 2018 100.900 Km • Cambio Manual	 41.500 € PORSCHE Cayenne 3.0 Diesel Platinum Edition 250CV 2.967 Cm³ • Diesel • 2016 109.300 Km • Cambio Automatico	 12.500 € RENAULT Captur dCi 90CV Energy Zen 1.461 Cm³ • Diesel 2018 74.700 Km	 12.900 € SMART Forfour EQ Prime 82CV Electric Drive NAVI Elettrica • 2018 17.000 Km • Cambio Automatico	 14.400 € TOYOTA Yaris 1.5 Hybrid 5 porte 'White Edition' 1.497 Cm³ • Elettrica/Benzina • 2018 50.700 Km • Cambio Automatico	 11.900 € VOLKSWAGEN Caddy 1.6 TDI 102CV Sp. Highline Maxi 7POSTI 1.598 Cm³ • Diesel • 2012 125.900 Km



Sabato alle ore 18 a Palazzo Europa per una riflessione a cavallo tra occupazione e politiche migratorie internazionali

## Si chiude con Ambrosini e un focus sul mondo del lavoro

### L'APPUNTAMENTO

Sarà Maurizio Ambrosini, docente di Sociologia delle migrazioni a Milano e responsabile dell'organismo di coordinamento delle politiche per l'integrazione del Cnel, a chiudere il Festival della Migrazione il 6 novembre alle ore 18 a Palazzo Europa. «In diversi Paesi si nota una carenza di manodopera in settore molto importanti e già prima del Covid, Germania e Giappone, ad esempio, avevano parlato della necessità di riaprire all'immigrazione per lavoro». Ambrosini sostiene che le politiche migratorie dovrebbero uscire dall'impostazione selettiva delle tre "p": passaporti, portafogli e professioni. Come paesi occidentali dell'Unione Europea, negli ultimi 30 anni, abbiamo favorito l'immigrazione dell'Est dell'Europa sia allargando i confini sia definendo delle regole per cui dall'Albania come dall'Ucraina si può entrare sen-



Un emigrato cerca lavoro in Italia

za obbligo di visto sia pure per soggiorni turistici della durata inferiore ai 90 giorni. «In questo modo abbiamo dei turisti ma anche degli immigrati irregolari soprattutto da paesi relativamente deboli dal punto di vista economico - spiega Ambrosini - Poi ci sono regole favorevoli a persone benestanti

per l'ingresso, persino per l'ottenimento della cittadinanza. Nell'Unione Europea c'è un visto che si chiama Carta Blu per le figure altamente qualificate e poi c'è tutto il grande fenomeno di importazione di lavoratori nel settore della sanità».

L.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL DIALOGO

Vescovo-sindaco



Sempre in sala Loria a Carpi, domani alle 18.30, focus sul tema del dialogo, con Alberto Bellelli e il vescovo Castellucci. Una sessione a cura della consulta per l'integrazione dei cittadini stranieri.

### ATTUALITÀ

Afghanistan



Si parla di Afghanistan e dei profughi arrivati da poco a Carpi. Domani sera, auditorium Loria alle 21, una sessione del Festival davvero di stretta attualità. Tra gli ospiti il giornalista Emanuele Giordana.

e crescono e fanno parte a tutti gli effetti della società italiana. E contribuiscono al progresso del paese pur vivendo ancora, in alcuni casi, le ingiustizie di una legge che non li riconosce cittadini italiani. «Grazie alla scuola e al senso di appartenenza che si crea a livello territoriale, questi giovani vi-

vono opportunità che gli consentono di essere parte di un processo sociale e culturale. Poi ci sono casi, come il mio che sono consigliera comunale, in cui si concretizza la possibilità di entrare a far parte di processi politici ed essere parte attiva».

Laura Solieri

BEST • CARPI

# LA MODA

PROTAGONISTA DEL CARTELLONE  
EVENTI "BEST CARPI"

---

## DUE IMPERDIBILI APPUNTAMENTI

sabato 6 novembre  
ore 16.30 - 19.00

### L'ALTRA FACCIA DELLA LUNA

proiezione del film  
**LA SCOMPARSA DI MIA MADRE**  
di Beniamino Barrese

e appuntamento con  
**BENEDETTA BARZINI**  
modella, giornalista e accademica italiana, riconosciuta come uno dei nomi più significativi della moda italiana e internazionale degli anni sessanta

in dialogo con  
**GABRIELE MONTI**  
professore associato in Teorie e critica del fashion design all'Università IUAV di Venezia

Domenica 7 novembre  
ore 16.30 - 19.00

### FASHION REVOLUTION

proiezione del docufilm  
**THE TRUE COST**  
di Andrew Morgan

e appuntamento con  
**MARINA SPADAFORA**  
coordinatrice di Fashion Revolution Italia, ambasciatrice di moda etica nel mondo

in dialogo con  
**ANTONIO MANCINELLI**  
uno dei giornalisti e docenti più noti e affermati nel settore della moda

Promosso da

CITTÀ DI CARPI

In collaborazione con

Organizzato da

www.bestcarpi.it

Entrambi gli eventi avranno luogo presso l'Auditorium San Rocco, Via S. Rocco, 1 Carpi (Mo)

Ingresso gratuito fino a esaurimento posti a partire dalle ore 16.00  
Obbligo green pass, consigliata la prenotazione a [info@bestcarpi.it](mailto:info@bestcarpi.it)

## Festival della migrazione

Mauro Magatti, docente di sociologia alla Cattolica di Milano, ospite questa sera alle 21 parlando di ripartenza dopo la pandemia, cercando risposte e un nuovo modello di socialità

# «Superare l'individualismo legando testa e cuore Così capiremo la realtà»

## L'INTERVISTA

**M**auro Magatti, docente di sociologia alla Cattolica di Milano, economista, saggista ed editorialista (per il Corriere della Sera e Avvenire), sarà tra gli ospiti della sesta edizione del Festival della Migrazione. Questa sera alle 21, presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'università, in via San Geminiano 3, presenterà il libro scritto insieme a Chiara Giaccardi "Nella fine è l'inizio - In che mondo vivremo". Un libro che parla della ripartenza dopo la pandemia, ma anche, e soprattutto, del fatto che tutto è connesso e che la fine di un modello ne debba far nascere uno nuovo.

**Professor Magatti, che mondo dobbiamo attenderci dopo la pandemia?**

«Lo scopriremo solo vivendo, il mondo che ci aspetta sarà migliore o peggiore a seconda delle risposte che sapremo dare alle domande che ci vengono poste dalla realtà. Sicuramente possiamo dire una cosa: sarà diverso da quello che c'era prima del Covid. Lo abbiamo visto con l'ultimo G20 che non ha naturalmente risolto tutti i problemi, ma che segna un cambiamento di agenda rilevante. È più chiaro oggi che è difficile immaginare che ognuno vada per la propria strada, è difficile risolvere problemi in maniera autonoma. Siamo costretti a ricercare soluzioni comuni, se ce la faremo o meno non è sem-

## LA MOSTRA

## Panta rei



Il Festival della Migrazione è anche una mostra. L'installazione "Panta Rei: vite migranti lungo la rotta balcanica", attraverso l'uso di oggetti, foto, racconti. La mostra è nella parrocchia di San Lazzaro fino a domenica 7 novembre, sabato 6 alle 21 incontro con gli autori nella parrocchia.

## PIAZZA TORRE

## Il flash mob



Sabato 6 alle ore 16 il Festival della Migrazione... scende in piazza con un flash mob promosso e organizzato dalle associazioni che si occupano di accoglienza e integrazione. L'appuntamento per tutti è in piazza Torre, dove si svolgerà questo appuntamento particolarmente significativo.

plice dirlo ora».

**Ma come far cogliere che tutto è connesso e che ci aspetta un nuovo modello anche a chi pensa con schemi del passato? Ad esempio, come far cogliere che il cambiamento climatico provoca fenomeni migratori imponenti?**

«Il tema è prima di tutto cognitivo: siamo abituati a pensare secondo lo schema causa-effetto, dividiamo la realtà in parti separate, ragioniamo secondo principi individualistici e tutti questi modi di guardare la realtà, che andavano bene nel secolo scorso, adesso sono inadeguati. Le cose vanno guardate nelle loro interrelazioni complesse, tutto è legato e il Covid ci ha fatto capire che non esistono individui e sovranità che possano risolvere le questioni. Quello che ci viene richiesto è un cambio di testa, oltre che di cuore: le due cose vanno tenute insieme. Saranno i fatti che ci cambieranno, le emergenze, i problemi e un po' per volta l'umanità capirà la realtà».

**Papa Francesco è tra le voci più lucide a ricordare queste dinamiche in atto. Cosa ne pensa?**

«Il Papa sicuramente è una figura di riferimento nel dibattito internazionale, una figura molto autorevole che svolge un ruolo non politico o economico, ma quello del capo di una grande Chiesa. La sua è una voce critica nei confronti di ciò che si fa e sollecita risposte alla politica e all'economia. Da questo punto di vista il Pontificato di Bergo-

glio riposiziona la Chiesa cattolica in modo a mio avviso corretto. Peraltro voglio riaffermare che c'è una profonda continuità tra Bergoglio e Ratzinger. Sia Francesco che prima Benedetto XVI spiegavano che ci vuole una ragione più aperta, relazionale e dialogante».

**Torniamo al fenomeno delle migrazioni, che è un tema spesso molto divisivo. Pensa che il percorso per una ricomposizione tra chi la pensa diversamente possa avere una evoluzione positiva e che si possa parlare di questo tema in modo consapevole e sereno?**

«Il percorso sarà molto lungo perché, così come è insostenibile la posizione di chi vuole costruire muri ed evitare che le persone migrino tra un Paese e l'altro, è al temo stesso una posizione non plausibile quella di chi, dall'altra parte, pensa che sia sufficiente aprire le frontiere per risolvere tutto. Bisogna uscire da queste polarizzazioni e capire che stiamo parlando di un problema strutturale del nostro mondo, che ci accompagnerà a lungo. Quello che tutti dobbiamo fare è smettere di mettere la testa sotto la sabbia e costruire pezzi di risposta: la risposta non ce l'ha nessuno. Mettiamoci insieme e immaginiamo come sia possibile rimettere in ordine il mondo. Sarebbe già tanto sottrarre il tema a queste polarità e posizione contrapposte che fanno soltanto perdere tempo».

Paolo Seghedoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una installazione della mostra Panta Rei

# EMILIANA

## spurghi

SRL

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA DAL 1987

PRONTO INTERVENTO ESPURGO  
FOSSE BIOLOGICHE, DEGRASSATORI,  
POZZI NERI CIVILI E INDUSTRIALI

Via G. Malmusi, 54 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - tel. 0536.830502  
cell. urgenze 335.8055170 - 337 563219 - www.emilianaspurghi.com

# NOLEGGIO BAGNI CHIMICI

PER CANTIERI,  
EVENTI E  
MANIFESTAZIONI

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO

**kobak**  
smart toilet

# Rassegna online

<https://www.youtube.com/watch?v=IAwJOQWdKwU>

<https://www.youtube.com/watch?v=UrFZoRkDoYM>

<https://www.modenatoday.it/attualita/festival-migrazioni-modena-carpi-4-6-novembre-2021.html>

<https://www.modenatoday.it/attualita/festival-migrazione-bianchi-4-novembre-2021.html>

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/11/6/festival-della-migrazione-mons-castellucci-modena-e-carpi-la-cittadinanza-non-e-solo-un-diritto-ma-un-dovere/>

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/11/6/festival-della-migrazione-mons-castellucci-modena-e-carpi-le-religioni-devono-ascoltare-i-giovani-non-pensiamo-a-come-parlargli-ma-a-come-ascoltarli/>

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/10/28/immigrazione-fondazione-migrantes-dal-4-al-6-novembre-il-festival-della-migrazione-a-modena-e-carpi/>

<https://www.agensir.it/quotidiano/2021/11/4/festival-migrazione-bianchi-min-istruzione-essere-cittadino-significa-condividere-il-valore-comune-di-un-paese-i-nostri-valori-sono-chiariti-dalla-costituzione/>

[https://www.corriere.it/buone-notizie/21\\_novembre\\_10/festival-migrazione-quando-passaporti-non-sono-validi-tutti-0gni-paese-719f84c8-4145-11ec-a1e6-e21970a0d145.shtml](https://www.corriere.it/buone-notizie/21_novembre_10/festival-migrazione-quando-passaporti-non-sono-validi-tutti-0gni-paese-719f84c8-4145-11ec-a1e6-e21970a0d145.shtml)

[https://www.corriere.it/buone-notizie/21\\_novembre\\_03/festival-migrazione-dialogo-le-generazioni-ponte-l-accoglienza-0da909ce-3bc5-11ec-810f-3ba9878274ac.shtml](https://www.corriere.it/buone-notizie/21_novembre_03/festival-migrazione-dialogo-le-generazioni-ponte-l-accoglienza-0da909ce-3bc5-11ec-810f-3ba9878274ac.shtml)

<http://www.vita.it/it/article/2021/11/15/litalia-ha-bisogno-di-immigrati-ce-lo-chiede-la-ripresa-economica/161027/>

<https://www.famigliacristiana.it/articolo/festival-della-migrazione.aspx>

<https://www.tvqui.it/festival-migrazione-presentata-la-sesta-edizione-cittadini-tutti/>

<https://www.sassuolo2000.it/2021/10/30/festival-della-migrazione-a-formigine-il-docu-film-it-will-be-chaos-sara-il-caos/>

<https://www.tvqui.it/festival-della-migrazione-chiusura-con-flash-mob-in-piazza-torre/>

<https://www.dailymuslim.it/2021/11/festival-della-migrazione-2021/>

<https://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/costruttori-di-ponti-allistituto-cervi-1.6962171>